MALATTIE INFIAMMATORIE

CRONICHE INTESTINALI

ST MARKS

HOSPITAL

ST MARKS HOSPITAL

FOR FISTULA & C.

Albany Whisman

ST. MARK'S

ST. MARK'S HOSPITAL

FOUNDED
A.D.
1835

ERECTED
A.D.
1853

MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI

classificazione

- **BATTERICHE**
 - dissenteriche (Shigella , Salmonella)
 - enterocolitiche (Campylobacter, Yersinia)
 - tubercolari
 - proctite gonococcica e luetica
 - proctite da linfogranuloma venereo, da Clamidia
- **VIRALI**
 - citomegalovirus, virus erpetico
- **PARASSITARIE**
 - amebiasi, schistosomiasi
- **FUNGINE**
 - istoplasmosi

MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI

classificazione

- **INTOSSICAZIONI ALIMENTARI E/O FARMACOLOGICHE**
 - allergie alle proteine del latte, antibiotici, citotossici, metalli pesanti
- **DA IRRADIAZIONE**
- **DA FATTORI INTRINSECI**
 - colite ischemica, diverticolite, enterocolite dell'infanzia, secondaria ad ostruzione, etc.
- **IDIOPATICHE**
 - morbo di Crohn
 - rettocolite ulcerosa
 - colite indeterminata

RETTOCOLITE ULCEROSA (RCU)

definizione

- la rettocolite ulcerosa (RCU) é una malattia infiammatoria aspecifica che colpisce il colon ed il retto , la cui eziologia è tuttora ignota; insieme al morbo di Crohn fa parte delle: "Idiopathic Inflammatory Bowel Diseases" (I.I.B.D.), termine che indica le patologie infiammatorie intestinali ad eziologia non nota.

RETTOCOLITE ULCEROSA

Key points:

- La colite ulcerosa ha una prevalenza maggiore nei paesi con stile di vita di tipo occidentale. Nella eziologia della malattia sono importanti fattori genetici e ambientali;
- I sintomi principali sono la **diarrea** e l'**enterorragia**. Manifestazioni extraintestinali (articolazioni, occhi, cute) sono meno importanti. La maggior parte dei pazienti hanno una colite distale (left side) ma l'estensione della malattia può cambiare col tempo;
- I segni di laboratorio non sono specifici. Attualmente la diagnosi viene posta con l'esame endoscopico e con la biopsia. Gli esami X grafico e l'ecografia sono di supporto;
- La determinazione della estensione della malattia è di importanza fondamentale. La diagnosi differenziale va posta con le malattie infettive intestinali e con la malattia di Crohn.

RETTOCOLITE ULCEROSA

Key points:

- L'acido 5 amino salicilico e i glicocorticoidi sono i caposaldi del trattamento medico. La colite distale è meglio trattata con supposte, clismi, schiume. La pancolite è trattata per via orale (aminosalicilati e/o steroidi) o per via venosa a seconda della severità. I casi refrattari possono essere trattati con la ciclosporina per via venosa;
- Le indicazioni per la chirurgia sono date dall'insuccesso della terapia medica conservativa, da situazioni di emergenza (sanguinamento, perforazione) dal cancro coloretale e dalla displasia;
- Il trattamento di scelta è la proctocolectomia totale con pouch ileoanale;

MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE IDIOPATICHE (M.I.C.I.)

epidemiologia

- **DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA**

- popolazioni occidentali, paesi industrializzati (USA, Gran Bretagna, Nord America, Ebrei)
- Africa, Asia, Sud America

- **INCIDENZA**

1950	1980
6 casi/100000	7 casi/100000
2 casi/100000	8 casi/100000

Incidenza per decenni delle M.I.C.I.

Incidenza etnica e razziale delle M.I.C.I.

Incidenza delle M.I.C.I. per sesso e per età

I.I.B.D. (RCU + M.CROHN)

ipotesi eziologiche

- **FATTORI ALIMENTARI**
- **FATTORI IMMUNOLOGICI**
- **AGENTI INFETTIVI**
- **FATTORI VASCOLARI**
- **FATTORI PSICOSOMATICI**
- **FATTORI GENETICI**
- **FARMACI**
- **FUMO**

IIBD (RCU + M.di Crohn)

Ipotesi eziologica più accreditata:

**alterata risposta immunitaria del paziente ad
una interazione di fattori intrinseci (genetici)
ed ambientali (alimentazione, batteri e/o virus)**

RETTOCOLITE ULCEROSA: FISIOPATOLOGIA

RETTOCOLITE ULCEROSA

Anatomia patologica

ASPETTI MACROSCOPICI

- Le lesioni tipiche della malattia sono le ulcere confluenti;
- Dalle aree limitrofe di mucosa ancora sana (mucosal islands) aggettano proiezioni polipoidi con significato rigenerativo, che determinano il caratteristico quadro a pseudopolipi;
- In una rettocolite ulcerosa di vecchia data tutta la mucosa può essere persa;
- Le lesioni sono confinate alla mucosa e sottomucosa, e mai diventano transmurali*;
- Il retto è sempre coinvolto per definizione;
- Le lesioni si estendono in continuità in senso prossimale .

* N.B. L'unica situazione in cui la flogosi si estende dalla mucosa a tutta la parete del viscere è il megacolon tossico

Rettocolite ulcerosa : aspetti istopatologici

RCU

anatomia patologica

- infiltrato infiammatorio linfogranulomatoso
- ascessi delle cripte ghiandolari con deplezione di cellule mucipare caliciformi ed intensa congestione vascolare

normale

colite ulcerosa acuta

RCU

anatomia patologica forme croniche

RCU

anatomia patologica

- il retto risulta sempre coinvolto, mentre il colon può essere interessato solo in parte o completamente (pancolite): non vi è mai una diffusione a monte della valvola ileo-cecale
- la diffusione avviene sempre in continuità dal canale anale verso l'alto
- le lesioni sono confinate alla mucosa

proctite 35%

retto-sigmoidite 50%

pancolite 15%

3000

23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78

Agora

RCU

diagnosi

- **quadro clinico**
- **radiologia:**
 - **clisma opaco**
- **endoscopia**
 - **pancolonscopia + biopsia**

RCU

forme cliniche e sintomatologia

- diarrea mucosanguinolenta
- perdita di peso, anoressia, anemia, malnutrizione
- dolori addominali crampiformi
- febbre o febbricola

RCU complicanze

- colite fulminante
- megacolon tossico
- perforazione
- emorragia massiva (più rara)
- cancerizzazione

- durata della malattia
- estensione
- displasia

fattori di rischio:

MEGACOLON TOSSICO

- importante dilatazione di segmenti colici accompagnati da segni di compromissione dello stato generale quali peritonismo, febbre, leucocitosi, sepsi con MOF
- rappresenta una urgenza chirurgica
- diagnosi:
 - Rx diretta dell'addome

CANCERIZZAZIONE

- **incidenza variabile dal 10% al 60% secondo i vari Autori**
- **strettamente correlata alla:**
 - **estensione della malattia**
 - **durata della malattia**

M.I.C.I.

manifestazioni sistemiche

- **DERMATOLOGICHE 5%**
 - eritema nodoso, pioderma gangrenoso
- **EPATO-BILIARI 5-10%**
 - pericolangite, colangite sclerosante, colelitiasi
- **OSTEO-ARTICOLARI 20%**
 - spondilite anchilosante, mono-poliartrite, sacroileite, osteoporosi
- **STOMATOLOGICHE 20-30%**
 - afte buccali e labiali
- **OCULISTICHE 5%**
 - irite-iridociclite
- **GINECOLOGICHE 10%**
 - bartolinite, afte vulvari, fistole retto-vaginali, cistite
- **UROLOGICHE**
 - ureteroidronefrosi, cistite, fistole enterovesicali
- **PERIANALI 40%**
 - ragadi, ascessi, fistole

M.I.C.I.

manifestazioni extraintestinali

Episclerite

Uveite

Eritema nodoso

Pioderma gangrenoso

RCU terapia

- **MEDICA**

- cortisone
- 5-ASA
- immunomodulatori

- **CHIRURGICA**

- indicazioni
 - non risposta alla terapia medica
 - emorragia severa
 - colite tossica e/o perforazione
 - sospetto di cancro
 - rilevante displasia
 - ritardo di crescita

RCU

indicazioni all'intervento in elezione

- **intrattabilità con terapia medica**
- **frequenti recidive**
- **ritardo di crescita**
- **rilevante displasia**
- **sospetto di cancro**

RCU

indicazioni all'intervento in urgenza

- severità dell'attacco acuto con rapido deterioramento delle condizioni generali
- coinvolgimento dell'intero colon (colite acuta fulminante) fino alla dilatazione acuta del colon ($> \text{cm } 5,5$ = megacolon tossico)
- comparsa di segni di addome acuto (perforazione)
- emorragia imponente non dominata con le trasfusioni

N.B.: l'intervento non va procrastinato oltre 5 giorni dall'insorgenza dell'attacco acuto se non ci sono segni inequivocabili di miglioramento

RCU

tipi di intervento chirurgico

- proctocolectomia totale con ileostomia definitiva
- proctocolectomia totale con ileostomia continente
- proctocolectomia totale con anastomosi ileoanale con reservoir
- colectomia totale con anastomosi ileoanale

RCU

scelta del tipo di intervento

- **IN URGENZA**

- ileostomia
- ileostomia + colectomia o proctocolectomia

- **IN ELEZIONE**

- ileostomia e proctocolectomia
- colectomia + ileorettoanastomosi
- proctocolectomia + reservoir

RCU ileostomie

RCU

indicazioni alla proctocolectomia + reservoir

- **DI TIPO MEDICO**

- esclusione del morbo di Crohn
- presenza di adeguati sfinteri
- assenza di cancro

- **DI TIPO PERSONALE**

- forte e motivata volontà di evitare la ileostomia dopo:
 - completa spiegazione
 - conoscenza dei risultati

RCU

proctocolectomia + reservoir

- **indicazione all'intervento in più stadi:**
 - **attacco acuto**
 - **scadenti condizioni generali**
 - **incertezza della diagnosi**

RCU

tipi di reservoir più usati

H pouch

J pouch

S pouch

W pouch

Agora

MALATTIA DI CROHN

definizione

- il morbo di Crohn è una malattia infiammatoria cronica aspecifica ad eziologia sconosciuta che può interessare qualsiasi tratto del tubo digerente, dalla bocca all'ano , con localizzazione segmentaria e decorso cronico caratterizzato da remissioni e recidive; assieme alla RCU fa parte delle "Inflammatory Bowel Diseases" (I.B.D.)

MALATTIA DI CROHN

Key Points:

-La malattia di Crohn è una malattia cronica infiammatoria del tratto gastrointestinale che più frequentemente interessa l'ileo ed il colon ed è caratterizzata da una costellazione di manifestazioni cliniche, radiologiche, endoscopiche e istologiche;

-La causa della infiammazione sembra essere una breccia della barriera mucosa causata da un agente infettivo o da una tossina anche se non specificati. L'infiammazione è perpetuata dalla esposizione della microflora endoluminale al sistema immunitario della mucosa, e diventa cronico come risultato di una depressione della regolazione immunitaria geneticamente determinata. Una fibrinogenesi incontrollata può condurre alla formazione di stenosi e sembra che la filtrazione di antigeni microbici attraverso la mucosa intestinale contribuisca alle manifestazioni extraintestinali della malattia.

MALATTIA DI CROHN

Key Points:

- La malattia di Crohn ha una considerevole morbilità ma una bassa mortalità;
- La recidiva è comune dopo la resezione chirurgica. La resezione pertanto deve essere la minore possibile, ma deve essere sempre attuata tempestivamente per evitare più serie complicazioni;
- Le indicazioni alla chirurgia sono le complicazioni non risolvibili con trattamento medico: ostruzioni, fistole, ascessi intraddominali, sanguinamento, perforazione e carcinoma;

MALATTIA DI CROHN

epidemiologia

- il morbo di Crohn è più frequente nel nord Europa e negli Stati Uniti, colpisce più frequentemente popolazioni di razza bianca ed ebrei, senza distinzione di sexso
- l'incidenza è tra 2,8 e 8,6 casi su 100000 abitanti per anno
- il picco di incidenza è tra i 25 ed i 35 anni di età

MALATTIA DI CROHN

eziologia

- **ipotesi più accreditata**
 - **alterata risposta immunitaria del paziente ad una interazione di fattori intrinseci (genetici) ed ambientali (alimentazione, batteri e/o virus)**

MALATTIA DI CROHN

ANATOMIA PATOLOGICA

Lesioni Macroscopiche

- La superficie endoluminale è caratterizzata da afte e profonde ulcerazioni;
- Queste, ovalari o serpiginose, separano isole di mucosa sana:”aspetto ad acciottolato romano”;
- Caratteristiche le fissurazioni transmurali.

MALATTIA DI CROHN

anatomia patologica

- **LESIONI MACROSCOPICHE**

- **processo infiammatorio trasmurale (interessamento di tutta la parete intestinale dalla mucosa alla sierosa)**
- **il tratto interessato è a pareti ispessite, edematose con sierosa iperemica finemente granulare**
- **il mesentere è ispessito ed edematoso, i linfonodi sono aumentati di volume**
- **il lume intestinale è ridotto di calibro, con tendenza alla sclerosi (evoluzione sclerocicatriziale della flogosi trasmurale)**

MALATTIA DI CROHN

anatomia patologica

- **l'infiammazione può interessare qualsiasi tratto dell'intestino dalla bocca all'ano**
- **la malattia è caratteristicamente segmentaria: le lesioni (skip lesions) sono inframmezzate a tratti sani di intestino**
- **tutti gli strati della parete sono interessati**
- **caratteristica la localizzazione anorettale (marishe, ragadi, ascessi, stenosi)**
 - **5% isolata**
 - **60% + colon**
 - **40% + ileocolon**

MALATTIA DI CROHN

sede delle lesioni

- **distribuzione caratteristica discontinua, a salto (skip lesions)**
- **ileo terminale (41%)**
- **ilo-colon (39%)**
- **colon (14%)**
- **retto (5%)**
- **stomaco e duodeno (1%)**

MALATTIA DI CROHN

istologia

- **flogosi transmurali con infiltrati linfomonocitari, conservazione delle cellule mucipare caliciformi e totale assenza di ascessi criptici**
- **patognomonica la presenza di granulomi (cellule giganti) in 1/3 dei casi**
- **fissurazioni a tutto spessore**

Malattia di Crohn : aspetti istopatologici

Malattia di Crohn

Granuloma con cellule giganti di tipo Langhans

MALATTIA DI CROHN

sintomatologia

- **MANIFESTAZIONI PIU' FREQUENTI** (esordio lento ed insidioso)
 - dolore addominale
 - diarrea (86%)
 - febbre (30%)
 - astenia e perdita di peso (50%)
- **ESORDIO ACUTO**
 - più raro
 - simula l'appendicite o una ileite acuta
- **MANIFESTAZIONI MENO FREQUENTI**
 - occlusione
 - fistola

MALATTIA DI CROHN

complicanze

- **OCCLUSIONE (20-30% dei casi)**
 - in fase acuta per edema
 - in fase cronica per stenosi fibrotica
- **PERFORAZIONE**
 - libera (molto rara)
 - fistole (entero-enteriche, entero-cutanee, etc.)
 - ascessi (intraperitoneali, retroperitoneali)
- **SANGUINAMENTO MASSIVO (raro)**
- **MEGACOLON TOSSICO**
- **CANCRO**
 - malattia da oltre 10 anni ↑ 2,5 volte
 - malattia prima di 30 anni ↑ 21 volte
- **RITARDO DI CRESCITA NEI BAMBINI**

Malattia di Crohn : localizzazione perianale

Malattia di Crohn : megacolon tossico

MALATTIA DI CROHN

diagnosi

• INDAGINI DI LABORATORIO

- leucociti, VES, proteina C reattiva, mucoproteina, alfa 2 globuline, gamma-globuline, FA

- emoglobina, albumina, sideremia, CEA

• ESAME BATTERIOLOGICO E PARASSITOLOGICO DELLE FECI

• RADIOLOGIA

- clisma del tenue
- clisma opaco
- fistolografia
- TAC

• ENDOSCOPIA

- EGDscopia
- rettosigmoido/pancolonscopia + biopsia

Malattia di Crohn: lesioni endoscopiche

Vasta ulcera ricoperta da fibrina accanto a zone a mucosa indenne

Malattia di Crohn : Lesioni endoscopiche

Polipi infiammatori multipli su mucosa edematosa ed iperemica

Malattia di Crohn: lesioni endoscopiche

Aree di mucosa iperplastica circondano le ulcere: acciottolato **Agora 2001**

Malattia di Crohn : lesioni endoscopiche

Vasta ulcera (4 cm) ricoperta da fibrina; assenza di lesioni nella parete opposta

Agora 2001

M.di Crohn

Iperplasia delle strutture
linfatiche dell'ansa terminale
dell'ileo

M. Di Crohn

Ulcerazioni lineari dell'ileo
terminale

Agora 2001

M. Di Crohn

Ulcerazioni lineari del colon

Agora 2001

M. Di Crohn

Ulcerazioni aftoidi dell'ileo

Agora 2001

M. Di Crohn

Ulcerazioni aftoidi del colon

Agora 2001

M. Di Crohn

Stenosi multiple dell'ileo
distale

Agora 2001

M. Di Crohn

Dilatazione tossica del colon

Agora 2001

M. Di Crohn: Tomografia assiale computerizzata

Voluminosa raccolta ascessuale nello spessore del mesentere

M. Di Crohn: Tomografia assiale computerizzata

Fistola ileo vescicale

M. Di Crohn: Tomografia assiale computerizzata

Anse ileali con parete ispessita e lume stenotico

Monitoraggio

Effetti terapeutici

La valutazione della risposta al trattamento farmacologico nelle malattie infiammatorie intestinali è estremamente complessa, sia per il decorso cronico-ricidivante, con remissioni e riattivazioni spontanee, sia per la grande varietà di manifestazioni cliniche. In particolare, nella malattia di Crohn è possibile osservare frequentemente una dissociazione fra il quadro clinico, l'attività bioumorale e le lesioni anatomiche.

Sono stati elaborati vari indici numerici nel tentativo di fornire una valutazione obiettiva dell'attività di malattia. Quelli utilizzati sono:

1. *Simple Index (S.I.)*

benessere generale (0-4)	X
dolore addominale (0-4)	X
n° scariche/die x massa addominale (0-3)	X
n° complicanze	X
VALORE SI	TOTALE

Malattia inattiva: SI < 4 nei non operati, < 6 negli operati.

2. *Crohn's Disease Activity Index (C.D.A.I.)*

n° scariche/settimana	x 2
dolore addominale/settimana (0-3)	x 5
benessere generale/settimana(0-4)	x 7
massa (0-2-5)	x 10
compl. extraint. o febbre	x 20
loperamide/oppiacei	x 30
ematocrito	x 6
differenza % dal peso abituale	x 1
VALORE CDAI	TOTALE

Malattia inattiva: CDAI < 150

MALATTIA DI CROHN

terapia

- **MEDICA**

- **cortisonici**
- **5-ASA**
- **azatioprina, mercaptopurina, ciclosporina**
- **metronidazolo**
- **NPT**
- **nutrizione enterale**

- **CHIRURGICA**

- **resezione minima**
indicazioni:
 - **non risposta alla terapia medica, colite e/o megacolon tossico, sospetto di cancro, ritardo di crescita, complicanze (ascessi, fistole, stenosi)**

Algoritmo di trattamento della M. di Crohn attiva

Malattia di Crohn : indicazioni, scelte e risultati chirurgici

Schema delle lesioni iniziali e della evoluzione ulteriore

Malattia di Crohn : indicazioni, scelte e risultati chirurgici

Malattia di Crohn : indicazioni, scelte e risultati chirurgici

INTERVENTO DI RESEZIONE ILEOCOLICA

Malattia di Crohn : indicazioni, scelte e risultati chirurgici

Malattia di Crohn : indicazioni, scelte e risultati chirurgici

COLECTOMIA

Malattia di Crohn : indicazioni, scelte e risultati chirurgici

Localizzazione digiuno ileale: stenosi serrate si alternano a tratti di intestino molto dilatati

Malattia di Crohn : indicazioni, scelte e risultati chirurgici

M.I.C.I.

M. di Crohn e RCU?

M. DI CROHN	RCU
l'intero tratto alimentare	colon e retto
lesioni focali	lesioni diffuse
la parete a tutto spessore	solo la mucosa
retto risparmiato	retto sempre coinvolto
frequente coinvolgimento perianale	coinvolgimento perianale raro